



MYANMAR

*La cultura del cibo in gesti,
sapori e tradizioni*

MYANMAR

A dimostrare quanto la cultura del cibo sia profondamente radicata nella società birmana è l'antica formula di saluto, tuttora in uso, "Sà pyi bi la?" che significa "Hai mangiato?".

In Myanmar, paese ad economia prevalentemente agricola, manca un sistema d'irrigazione efficace e le coltivazioni, che si incontrano attraversando i vari Stati, dipendono prevalentemente dalle piogge. Gran parte delle persone vive di ciò che produce e frutto del lavoro dell'uomo sono gli ingredienti base dei piatti birmani - riso e pesce - che danno vita, insieme a carne e vegetali, a una cucina elaborata, caratterizzata da varietà di pietanze e curry (Hin), che accompagnano il riso, fra i più delicati di tutta l'Asia. In Myanmar il cibo riveste un importante significato simbolico e relazionale, che trascende il semplice valore nutrizionale, entrando in stretta connessione con la spiritualità e diventando elemento di condivisione e convivialità. Nei mercati, percorrendo gli altipiani, navigando sul lago Inle e visitando villaggi e luoghi di culto, si entra in contatto con gli ingredienti della cucina birmana e con gli aspetti culturali ad essa connessi.

Nelle case i pasti sono consumati seduti su stuoie disposte intorno ad un tavolo basso e rotondo. Per tradizione, durante i pasti, il contatto con gli alimenti è diretto: il cibo si mangia con le mani, di solito la destra, mentre la sinistra è usata solo per riempire i piatti. Presso molte etnie gli uomini cucinano i cibi in occasioni rituali, lontano dal focolare domestico, al quale si dedicano le donne.

Come in molti Paesi in cui è praticato il Buddhismo Theravada, in Myanmar le famiglie cucinano il riso, bollito o al vapore, all'alba per distribuirlo ai monaci di primo mattino. Il dono del cibo ha una forte valenza comunicativa ed una grande influenza sulle dinamiche sociali.

Ed è così che, percorrendo il Myanmar, si incontrano doni di cibo, coltivazioni praticate con ritmi antichi, verdissime risaie, etnie che si dedicano all'agricoltura e alla pesca, riuscendo a strappare all'acqua giardini ed orti in cui coltivano gli elementi fondamentali della loro cucina. Un crogiolo di persone, colori e sapori uniti dall'accogliente saluto "Hai mangiato?".

Copyright © 2015 Nadia Ballini

